



## **Decreto Dirigenziale n. 388 del 29/12/2010**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. ATTIVITA' DI AUTOCARROZZERIA DELLA DITTA GIANNINO ANTONIO CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN BRUSCIANO ALLA VIA TIRONE 14. DINIEGO AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PROVENIENTI DALL'ATTIVITA' DI VERNICIATURA.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della ditta Giannino Antonio, con sede legale e operativa nel Comune di Brusciano alla Via Tirone, 14, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di autocarrozzeria, ai sensi dell'art.269 comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg"**;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 02/03/09 con prot. 176414, ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalla vigenti normative;

### RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 29/06/09, il cui verbale si richiama:

a.1. l'ARPAC, con nota prot.5435 del 29/06/09, ha fatto richiesta di integrazioni relative alla quantità di carboni attivi utilizzati;

a.2. l'ASL NA 3 Sud con nota prot.7928 del 29/06/09 ha espresso parere non favorevole sotto il profilo igienico sanitario, in quanto l'attività, insalubre di prima classe, trovasi in zona residenziale;

a.3. il rappresentante del Comune di Brusciano ha espresso parere negativo all'installazione della cabina con forno per la verniciatura nello stabilimento, per la non idoneità del sito, e, preso atto della volontà della ditta di localizzarsi, ha espresso parere favorevole provvisorio, per la durata di 18 mesi dall'eventuale rilascio dell'autorizzazione, per le altre lavorazioni connesse all'attività di autocarrozzeria;

### CONSIDERATO

a. che l'Amministrazione procedente con nota prot. 678152 del 27/07/09 ha comunicato alla ditta Giannino Antonio, ai sensi della L.241/90, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza invitando la stessa a presentare controdeduzioni in merito;

b. che la ditta Giannino Antonio nei termini prescritti dalla normativa non ha presentato controdeduzioni. Successivamente con nota dell'11/11/2010, acquisita il 29/11/2010 con prot. 951262, ha trasmesso relazione tecnica integrativa, a riscontro di quanto richiesto dall'ARPAC nella seduta del 29/06/2009, relativa ai sistemi di abbattimento per l'attività di verniciatura senza osservare alcunché sui motivi ostativi rappresentati dall'ASL e dal Comune;

### RITENUTO

a. di **denegare** alla ditta **Giannino Antonio**, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto su considerato, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dalle lavorazioni previste nella cabina di verniciatura (identificata con il n. 2 nella planimetria allegata all'istanza) e individuate con le fasi di stuccatura, affinatura, verniciatura ed essiccazione;

b. di **dare atto** che la ditta **Giannino Antonio** potrà svolgere, nell'area individuata con il n.1 della planimetria allegata all'istanza, attività di smontaggio, raddrizzatura, assemblaggio dei laminati, montaggio, lavaggio e lucidatura compatibili con il sito e con emissioni scarsamente rilevanti;

#### **VISTI**

a. il Decreto Legislativo n.152/06 e s.m.i.;

b. la Legge n.241/90 e s.m.i.;

c. il D.D. n.19 del 10/08/09 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

#### **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **denegare alla ditta Giannino Antonio con sede legale ed operativa in Brusciano alla via Tirone, 14** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dalle lavorazioni previste nella cabina di verniciatura (identificata con il n. 2 nella planimetria allegata all'istanza) e individuate con le fasi di stuccatura, affinatura, verniciatura ed essiccazione;

2. di **dare atto che** la ditta **Giannino Antonio** potrà svolgere, nell'area individuata con il n.1 della planimetria allegata all'istanza, attività di smontaggio, raddrizzatura, assemblaggio dei laminati, montaggio, lavaggio e lucidatura compatibili con il sito e con emissioni scarsamente rilevanti;

3. di **notificare** il presente provvedimento alla **ditta Giannino Antonio con sede legale ed operativa in Brusciano alla via Tirone 14**;

4. di **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Brusciano, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

5. di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi